



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "FERMI" CERVINO

CEIC834006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "FERMI" CERVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4243** del **13/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 171*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Modello organizzativo

- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola rappresenta un'importante agenzia educativa presente sul territorio ed è considerata dalle famiglie come punto di riferimento per la crescita formativa dei figli: le esperienze di vita risultano, infatti, limitate al contesto scolastico. L'individuazione del numero di alunni con BES, rilevato durante il corrente anno scolastico, supera il 4% (escludendo dalla rilevazione gli alunni dell'infanzia) per cui si è ritenuto necessario attuare strategie d'intervento individualizzate e personalizzate, calibrate sui ritmi di apprendimento individuali che hanno determinato evidenti elementi di positiva trasformazione nel contesto scolastico. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è esigua. Nella scuola secondaria di primo grado al fine di rendere più omogenea la distribuzione degli alunni per fasce di livello, sono stati istituiti più corsi ad indirizzo musicale.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola, dove esiguo è il commercio e l'artigianato. Il livello culturale della popolazione è modesto, pochissimi raggiungono un grado di istruzione di Scuola Secondaria di secondo grado. Esiguo è il numero di operai, impiegati e professionisti. Nella maggior parte delle famiglie lavora un solo genitore e spesso in modo precario. Ciò comporta la necessità da parte dei giovani e intere famiglie di trasferirsi altrove, impoverendo detta realtà di risorse fisiche ed intellettuali. La popolazione scolastica è distribuita fra i plessi dislocati sul territorio del comune. Si rilevano ancora casi di svantaggio sociale che a volte sfociano in episodi di bullismo. Il rapporto studenti-insegnante è pari al 9,17% ed è pari alla media provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Cervino, con le sue frazioni di Messercola e Forchia, e' un paese della Campania situato a sud-est di



Caserta, capoluogo di provincia, da cui dista 15 Km. Il territorio ha un'estensione di circa 8 Km quadrati e la popolazione si addensa soprattutto nel centro storico di Cervino e nella frazione di Messercola. La frazione di Forchia e' scarsamente abitata. Il territorio e' ben integrato nelle attivita' della scuola: -l'Ente Comunale contribuisce, in minima parte, all'organizzazione e all'onere economico per il servizio di mensa. -l'ASL stabilisce una forma collaborativa con la scuola, sia nella presa in carico degli alunni con diverse abilita', sia nella programmazione di momenti condivisi di orientamento psicologico alle famiglie e agli alunni ; -le Associazioni sportive e di volontariato supportano le manifestazioni e la rete con la scuola per esperienze extracurricolari e per promuovere l'apertura della scuola al territorio. La Scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio e particolarmente con i seguenti enti: - le varie associazioni di volontariato; - le varie associazioni sportive; - le varie associazioni culturali.

VINCOLI

Ci sono ancora difficoltà di investimento per la risoluzione di problemi strutturali degli edifici. L'Istituto, infatti, ha, dislocati, su ampio territorio, cinque plessi: uno di Scuola Secondaria di I grado e tre plessi di scuola Primaria, uno dei quali presenta delle problematiche, in quanto, a seguito della inagibilità del plesso della primaria di Cervino, la stessa viene ospitata nei locali della scuola sita in via Borsi, mentre la Primaria di Messercola continua ad essere ospitata dal plesso dell'Infanzia, sempre di Messercola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le risorse finanziarie e strumentali sono definite per gli obiettivi strategici del PTOF di sviluppo di percorsi formativi efficaci (con flessibilità dei curricoli e dei moduli organizzativi), di personalizzazione degli itinerari formativi e di potenziamento di progetti integrati e di raccordo con il territorio. La Scuola riceve finanziamenti regionali per lo svolgimento di attività extracurricolari finalizzati alla dispersione scolastica. fondi europei (PON - FESR) per il cablaggio dell'Istituto, ammodernamento delle dotazione informatiche, La scuola è dotata di: - un laboratorio di informatica con 11 postazioni di lavoro; - di LIM in ciascuna aula della scuola Secondaria e di una LIM in ogni plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria ; - una biblioteca con LIM ; - un laboratorio di arte ; - un laboratorio musicale ; - una palestra che viene adoperata per le attività ginnico-sportive curricolari ed extracurricolari; - un pianoforte, e diversi strumenti musicali in dotazione degli alunni del corso musicale; - ampio atrio adibito ad auditorium con LIM.



VINCOLI

L'Ente locale assicura un parziale adeguamento alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e del superamento delle barriere architettoniche. Poco sviluppato il collegamento tra una frazione e l'altra del comune ma anche tra Cervino e i comuni vicini. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria è presente solo una LIM per plesso. La partecipazione finanziaria dei genitori alle attività scolastiche è medio bassa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Cervino, con le sue frazioni di Messercola e Forchia, e' un paese della Campania situato a sud-est di Caserta, capoluogo di provincia, da cui dista 15 Km. Il territorio ha un'estensione di circa 8 Km quadrati e la popolazione si addensa soprattutto nel centro storico di Cervino e nella frazione di Messercola. La frazione di Forchia e' scarsamente abitata. Il territorio e' ben integrato nelle attività della scuola: - l'Ente Comunale contribuisce, in minima parte, all'organizzazione e all'onere economico per il servizio di mensa. - l'ASL stabilisce una forma collaborativa con la scuola, sia nella presa in carico degli alunni con diverse abilità, sia nella programmazione di momenti condivisi di orientamento psicologico alle famiglie e agli alunni; - le Associazioni sportive e di volontariato supportano le manifestazioni e la rete con la scuola per esperienze extracurricolari e per promuovere l'apertura della scuola al territorio. La Scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio e particolarmente con i seguenti enti: - le varie associazioni di volontariato; - le varie associazioni sportive; - le varie associazioni culturali. Vincoli Ci sono ancora difficoltà di investimento per la risoluzione di problemi strutturali degli edifici. L'istituto, infatti, ha, dislocati su ampio territorio cinque plessi, uno di Scuola Secondaria di I grado e tre plessi di scuola Primaria, uno dei quali presenta delle problematiche, in quanto, a seguito dell'inagibilità del plesso della Primaria di Cervino, la stessa viene ospitata insieme alla scuola dell'Infanzia, sempre di Cervino, nel Plesso "Don Valentino" ristrutturato in via "G.Borsi".

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse finanziarie e strumentali sono definite per gli obiettivi strategici del PTOF di sviluppo di percorsi formativi efficaci (con flessibilità dei curricoli e dei moduli organizzativi), di personalizzazione degli itinerari formativi e di potenziamento di progetti integrati e di raccordo con il territorio. La Scuola riceve finanziamenti regionali per lo svolgimento di attività extracurricolari



finalizzati alla dispersione scolastica e fondi europei (PON - FESR) per il cablaggio dell'Istituto, il Digital Board, per ammodernamento delle dotazione informatiche, La scuola e' dotata di: - un laboratorio di informatica con 11 postazioni di lavoro; - di LIM in ciascuna aula della scuola Secondaria e di una LIM in ogni plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria ; - una biblioteca con LIM ; - un laboratorio di arte ; - un laboratorio musicale ; - una palestra che viene adoperata per le attività ginnico-sportive curricolari ed extracurricolari; - un pianoforte, e diversi strumenti musicali in dotazione degli alunni del corso musicale; - ampio atrio adibito ad auditorium con LIM. Purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, negli ultimi due anni non è stato possibile utilizzare le LIM in alcuni plessi, perchè posizionate esternamente all'aula di sezione.

Vincoli

L'ente locale assicura un parziale adeguamento alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e del superamento delle barriere architettoniche. Poco sviluppato il collegamento tra una frazione e l'altra del comune ma anche tra Cervino e i comuni vicini. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria è presente solo una LIM per plesso. La partecipazione finanziaria dei genitori alle attività scolastiche è medio bassa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.A.C. "FERMI" CERVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO. Codice CEIC834006

Indirizzo VIA CERVINO CERVINO 81023 CERVINO.

Telefono 0823312655. Email CEIC834006@istruzione.it Pec ceic834006@pec.istruzione.it

CERVINO - V. TONIOLO - (PLESSO).

Ordine scuola. SCUOLA DELL'INFANZIA Codice CEAA834013

Indirizzo VIA TONIOLO CERVINO 81020 CERVINO

CERVINO-MESSERCOLA - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice CEAA834024

Indirizzo VIA A.MORO FRAZ. MESSERCOLA 81023 CERVINO

CERVINO MESSERCOLA (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice CEEE834018

Indirizzo VIA BORSI 1 FRAZ. MESSERCOLA 81023 CERVINO

Numero Classi 10

Totale Alunni 150

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice CEEE834029 Indirizzo VIA FORCHIA LOCAL.FORCHIA 81023 CERVINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 53

CERVINO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice CEEE83403A Indirizzo PIAZZA V. EMANUELE CERVINO 81023 CERVINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 72

E.FERMI CERVINO-MESSERCOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice CEMM834017 Indirizzo VIA CERVINO FRAZ. MESSERCOLA 81023

CERVINO

Numero Classi 11

Totale Alunni 171

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 3

Disegno 1



Informatica 2

Biblioteche Classica 1

Strutture sportive

Palestra 1

Servizi Mensa

Scuolabus

Attrezzature multimediali PC e LIM presenti nell'Istituto 49

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

89

Personale ATA 19

Approfondimenti

Per l'A. S. 2023/2024 risultano in organico

n° 2 unità per il Personale Ata, di cui uno per PNRR e uno Agenda Sud



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C. "FERMI" CERVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC834006
Indirizzo	VIA CERVINO CERVINO 81023 CERVINO
Telefono	0823312655
Email	CEIC834006@istruzione.it
Pec	ceic834006@pec.istruzione.it

Plessi

CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA834013
Indirizzo	VIA TONIOLO CERVINO 81020 CERVINO

CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA834024
Indirizzo	VIA A.MORO FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE834018
Indirizzo	VIA BORSI 1 FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	150

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE834029
Indirizzo	VIA FORCHIA LOCAL.FORCHIA 81020 CERVINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

CERVINO CENTRO -MADD 4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE83403A
Indirizzo	PIAZZA V. EMANUELE CERVINO 81020 CERVINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM834017
Indirizzo	VIA CERVINO FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	171



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	4
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	18
	DIGITAL BOARD e LIM in AULE	18

Approfondimento



Nelle aule della sede centrale sono state installate le Digital Board e ci sono le LIM nei vari laboratori; nei Plessi sono state installate le Digital Board, una per ciascuno di questi e anche le LIM.



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I percorsi del PdM sono finalizzati all'innalzamento dei livelli di conoscenza, di capacità e di competenza degli alunni. Essi sono parte integrante del PTOF e si raccordano con la globalità della mission e della vision della Scuola. Le attività si snodano in obiettivi operativi che si sostanziano in una azione educativa e formativa ampia, articolata e stimolante, in grado di percepire i bisogni formativi della popolazione scolastica, avvalendosi di strumenti, metodologie e saperi calibrati sulle caratteristiche degli alunni, sulle rispettive differenze culturali, sociali, cognitive, attitudinali ed emotive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: Incidere sui trasferimenti e gli abbandoni scolastici al terzo anno. Traguardi: Ridurre a fine anno le insufficienze di 2-3 punti di percentuali nelle classi individuate. Priorità: Recupero degli alunni BES, in special modo di quelli con disagio socio-economico e culturale. Traguardi: Potenziamento delle competenze trasversali e raggiungimento della piena sufficienza per tutti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Migliorare le competenze di base degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese. Traguardi: Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi incrementando la percentuale di alunni con una valutazione in linea con la media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità: Acquisizione competenze chiave. Traguardi: Ridurre ulteriormente, fino ad azzerarlo, il numero degli alunni sospesi.

Priorità: Migliorare il comportamento degli studenti nel rispetto e la condivisione delle regole. Traguardi: Ridurre ulteriormente il numero di studenti sospesi.

Risultati A Distanza



Priorità: Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I ciclo al termine del I anno del II ciclo. Traguardi: ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto pone al centro del proprio operato lo studente, ne promuove la crescita e l'apprendimento, la maturazione di una personalità critica ed autonoma. Un obiettivo fortemente perseguito consiste nel benessere del personale tutto, nella promozione dell'innovazione e dell'aggiornamento continuo in una logica di lungo periodo, di valorizzazione delle individualità e del lavoro in rete. I compiti che la scuola riconosce come propri sono altresì espressione della connotazione dell'Istituto, fortemente radicato nel territorio e contestualmente in continuo aggiornamento, nel rispetto delle Indicazioni nazionali confermate nella rilettura del 22 febbraio 2018, riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti. La nostra scuola, a livello metodologico-didattico è aperta alla realizzazione di progettualità con il concorso di enti, esperti, agenzie formative, associazioni datoriali, finalizzate al completamento della formazione e della crescita degli alunni, oltre che allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. L'Istituto, consapevole del ruolo essenziale della scuola nel tessuto sociale, promuove l'accoglienza e l'inclusione degli alunni in difficoltà, degli stranieri e di studenti che affrontano periodi di fragilità o con disabilità. Nei confronti degli alunni con disabilità l'Istituto promuove l'inclusione, con particolare riferimento al diritto all'integrazione e all'istruzione, e mira a soddisfare le esigenze differenziate per favorire il diritto di crescere con i pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità. La scuola si pone inoltre come obiettivo strategico il consolidamento delle conoscenze ed il recupero delle eventuali carenze, potenziando i corsi di recupero disciplinare, in previsione delle prove Invalsi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia



giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso: Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua Inglese. I destinatari delle attività previste per il percorso sono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Progettare moduli di recupero e/o consolidamento dopo l'analisi dei risultati Invalsi e quelli intermedi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Priorità (Risultati nelle prove standardizzate nazionali): Migliorare le competenze di base degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 01/05/2025

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti/ ATA /Studenti

Risultati Attesi: Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 01/05/2025



Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti/ ATA /Studenti

Risultati Attesi: Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 01/05/2025

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti/ ATA /Studenti

Risultati Attesi: Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Descrizione Percorso

Il percorso prevede delle attività incentrate sulla diffusione della cultura della legalità, al fine di contrastare la dispersione scolastica e prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Priorità [Competenze chiave europee]: Migliorare il comportamento degli studenti nel rispetto e la condivisione delle regole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA DI COMUNITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2022

Destinatari: Studenti/Genitori



Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti /Genitori/Associazioni

Risultati Attesi

Alla fine del percorso si prevede una maggiore diffusione della cultura della legalità e una diminuzione della dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'obiettivo generale con cui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola. Nella scelta delle metodologie e delle attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione all'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (riproduzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale). Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

AREE DI INNOVAZIONE LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Dello Buono

Il Dirigente Scolastico, in coerenza con il profilo delineato nell'art. 25 del D, Lgs. 165/2001 e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica, nella sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Il modello di leadership adottato è quello diffuso, all'insegna della piena condivisione, nel rispetto reciproco dei ruoli.

Il Vicario del Dirigente Scolastico, Prof.ssa Alessandra Vigliotti, opera su delega del D.S sostituendolo in tutte quelle funzioni delegabili.



I Responsabili di Plesso

Ai Responsabili di Plesso spetta il compito di organizzare, di coordinare e di gestire il plesso loro assegnato.

RESPONSABILE INFANZIA CERVINO - Ins. Assunta Zimbardi -

RESPONSABILE INFANZIA MESSERCOLA - Ins. Maria Mauro-

RESPONSABILE PRIMARIA CERVINO - Ins. Luisa Pascarella -

RESPONSABILE PRIMARIA MESSERCOLA - Ins. Maria Cirillo -

RESPONSABILE PRIMARIA FORCHIA - Ins. Antonella Piscitelli-

Le Funzioni Strumentali

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

Le Aree stabilite dal Collegio per l'a.s. 2023/24 sono:

Area 1 Gestione PTOF- PdM- Progetti Area Formativa- Ins. Antonella Piscitelli-

Area 2 Valutazione (Invalsi e RAV) e Formazione – Ins. Luisa Pascarella -

Area 3 Benessere ed Inclusione – Ins. Mariarosaria Patrelli -

Area 4 Continuità ed Orientamento – Ins. Filomena Della Rocca- Vincenzo Varriale-ù

Area 5 Innovazione e Tecnologia - Ins. Marco Borrelli

I Docenti

La funzione docente si realizza attraverso il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere l'educazione e l'istruzione degli alunni. Essa si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti.

I Dipartimenti



I Dipartimenti nascono dall'esigenza di riqualificare in modo non occasionale il processo di insegnamento-apprendimento per una condivisione sugli strumenti e sui modelli organizzativi più idonei per realizzare lo scopo. -

Antropologico/Letterario, coordinato dalla Prof.ssa Adelina Sicignano -

Linguistico, coordinato dalla Prof.ssa Maria Siano -

Scientifico/Tecnologico, coordinato dalla Docente Filomena Della Rocca -

Artistico/Espressivo, coordinato dalla Prof.ssa Mariarosaria Patrelli -

Coordinatore dei Dipartimenti: Prof.ssa Maria Siano.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Anche la figura del direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.I. n. 44/2001, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il dirigente scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

Il Personale ATA

È il personale non docente della scuola, costituito, oltre che dal direttore dei servizi generali e amministrativi, dagli Assistenti Amministrativi (in numero variabile a seconda dell'organico) e dai Collaboratori Scolastici (anch'essi di numero variabile a seconda dell'organico).

Gli Assistenti Amministrativi

Il personale di segreteria cura tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno. Uno degli Assistenti ha anche la funzione di sostituire il direttore dei servizi generali e amministrativi in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Fonti di Finanziamento

PON-FSR-POR-Art.9- PNRR

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'obiettivo generale con cui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola. Nella scelta delle metodologie e delle attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione all'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale). Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Considerando la focalizzazione sul discente, sarebbe opportuno porre l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Caratteristiche generali che è utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.

Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.

- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PNRR e innovazione**

L'ICS aderendo al PNRR ha reso possibile un salto qualitativo all'offerta formativa della scuola, dando la possibilità agli alunni di utilizzare nuovi strumenti digitali e di dotare gli ambienti educativi di elementi per attività didattiche altamente tecnologiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, per la stesura/realizzazione del curricolo verticale per competenze

Strutturare e somministrare prove di verifica: iniziali, intermedie, finali per classi parallele, al fine di monitorarne la varianza.

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione di compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive

Costituzione di una commissione verticalizzata che lavori alla formazione delle classi



e all'eventuale proposta di revisione dei criteri stessi

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento sereni sia per il lavoro degli studenti sia per quello dei Docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che consolidino la competenza

Attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti (gare/concorsi), incrementare il tutoraggio tra pari, anche in modalità verticale

Intervento

○ **Continuita' e orientamento**

Lavorare alla continuità e all'orientamento in un'ottica di crescita scolastica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola deve orientare la sua mission verso l'innovazione prevista dal PNRR



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa-inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale

Divulgazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso il sito istituzionale, i social.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare partenariati con enti esterni, strutturandoli anche all'interno dei PON FSE, lavorare sul service learning e la cittadinanza attiva

Avviare percorsi informativi per genitori su: didattica per competenze, valutazione, uso corretto di social network, inclusione, prevenzione bullismo

Organizzare momenti di condivisione con famiglie/territorio: giornate a tema, restituzione dei risultati della valutazione/autovalutazione d'istituto

● Percorso n° 2: Orientamento

Gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado seguiranno un percorso di Orientamento per essere indirizzati nel migliore dei modi possibili, verso il percorso di studi successivo.



Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e

autonoma. Risulta naturale la realizzazione di uno strumento di comunicazione che chiamiamo il "Fascicolo personale dell'orientamento"*: Può essere predisposto un "Fascicolo personale dell'orientamento" che potrà contenere: A) la carta d'identità delle scuole secondarie di 2° grado del territorio B) analisi del fabbisogno di professioni del territorio C) schede descrittive di professioni di maggior interesse per gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%; diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione); Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), che corrisponde a una laurea triennale ma è un



biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione, per includere e non escludere alcun alunno.

○ **Continuita' e orientamento**

Il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi della Secondaria, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico. Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive: 1. Percorso per la conoscenza di sé; 2. Percorso per la conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado; 3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti. I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico. Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca



di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

È un punto centrale dell'orientamento il rapporto PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa) fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in perfetta coerenza con il percorso didattico dello studente. Vista l'eterogeneità dei soggetti si possono prevedere diverse tipologie di interventi: interviste agli adulti, momenti informativi rivolti a genitori, comunicazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti, ecc. Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare: domande,



interviste, schede di raccolta dati, presentazioni, video, immagini che lo studente può preparare per presentare la sua scelta in vari contesti scolastici, familiari ed esterni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Digitalizzazione amministrativa: Tra gli investimenti occorre segnalare

- 1) **Investimento 1.2** Abilitazione e facilitazione migrazione ai cloud;
- 2) **Investimento 1.4** Servizi digitali e cittadinanza digitale;

Entrambi gli investimenti sono gestiti **dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale** nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

Migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni dell' Istituzione scolastica verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate.

Siti web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico , migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si è dotata di curricolo verticale digitale nel rispetto di quanto indicato nel DigComp 2.0

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione PNRR Next Generation Classrooms: innovazione di almeno il 50% delle aule con arredi modulari, uso di didattiche innovative e tecnologie, in particolare per realtà aumentata,



virtuale e aule immersive nel rispetto dell'età degli allievi



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU la didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che “ si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative”. L'azione prevede la progettazione di classi come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrano tecnologie e pedagogie innovative.

La pianificazione delle aule che la scuola intende adottare è un sistema basato su aule “fisse” assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi durante la giornata con il progetto DADA. Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione:

degli ambienti scolastici;
della dotazione di tecnologie;
della pratica di insegnamento.

L'obiettivo è quello di rendere gli alunni soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico.

Si intendono trasformare gli spazi fisici e virtuali di apprendimento in tutti i plessi scolastici:

a) innovando gli arredi che devono essere modulari, al servizio della didattica innovativa; I nuovi spazi didattici non saranno più concepiti come unici e dedicati ma permetteranno di creare molteplici configurazioni per lezioni sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Grazie alla mobilità e alla modularità gli spazi si adeguano in maniera flessibile alla metodologia didattica adottata dal docente che è il regista dell'apprendimento;

b) innovando e potenziando le dotazioni digitali anche in riferimento alla realtà aumentata e virtuale e con gamification: I e nuove generazioni sono native digitali e concepiscono le tecnologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

come strumenti di uso quotidiano. Per questo motivo è fondamentale che la nostra scuola stia al passo con i tempi e integri all'interno della didattica l'uso e l'insegnamento della realtà aumentata. Solo in questo modo sarà possibile sfruttare al meglio le potenzialità delle tecnologie e, allo stesso tempo, formare al pensiero critico, mostrando rischi e limiti della vita virtuale. Sarà previsto anche l'impiego in classe con il game based learning, coinvolgendo studenti nella creazione di ambienti virtuali e spazi 3D popolabili di personaggi che fungono da avatar con missioni - in questo caso di apprendimento - da compiere. Attraverso i meccanismi di identificazione o all'opposto di proiezione in un personaggio è possibile per lo studente, nello spazio protetto dell'ambiente virtuale, "vivere", con l'intelligenza intrapersonale o emotiva, le sue diverse identità

c) Innovando la didattica con attenzione alla dimensione metodologica, al rispetto degli stili cognitivi e di apprendimento, alla promozione e sostegno all'utilizzo di più metodologie didattiche (gruppi di livello, classi aperte, ecc.) e alla Dimensione relazionale sarà sostenuta anche l'inclusione scolastica, tutelando il diritto allo studio di ciascuno che è costituzionalmente garantito;

d) saranno definite misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale nel piano di formazione di istituto;

e) sono stati aggiornati i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2;

f) sono stati rinforzati trasversalmente gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale;

g) sono stati definiti ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale.

Sulla base delle recenti linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito si definirà nel dettaglio entro la fine di febbraio 2023 il progetto relativo ai finanziamenti 4.0 Next Generation Classrooms.

La misura del PNRR Istruzione Scuola 4.0 sarà resa possibile grazie ai fondi Next Generation Classrooms e alla complementarietà con le azioni già finanziate all'istituto e in corso di realizzazione:

1) potenziamento della connettività e del cablaggio interno consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete;

2) laboratorio STEM grazie al finanziamento del Ministero Istruzione. Il Laboratorio si compone di arredi modulari e di BioBot, una parete divisoria fonoassorbente che custodisce un Orto Botanico su ruote programmabile attraverso Arduino che gli studenti, attraverso esercizi di coding in classe e attraverso il linguaggio di programmazione a blocchi, possono gestire piantando le sementi, programmando l'irrigazione grazie ai tanti sensori inclusi, e nel quale possono osservare con occhio critico i fenomeni scientifici che lo comprendono, un plotting, la stampante 3d ed altri strumenti.

3) oltre il 50% delle aule è stato dotato di LIM in passato o digital Board, queste ultime grazie al finanziamento Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti



per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2. La dotazione acquistata di monitor digitali interattivi touch screen, è strumento indispensabile per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

4) di notevole importanza l'acquisto dei devices con il finanziamento PON Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Prot. 4878/2020 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne";

5) Le due scuole dell'infanzia sono state oggetto della modernizzazione degli ambienti e della dotazione di tecnologie grazie al finanziamento Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Cruciale sarà la formazione del personale anche con l'apporto del finanziamento PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CERVINO - V. TONIOLO -

CEAA834013

CERVINO-MESSERCOLA -

CEAA834024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;



- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERVINO MESSERCOLA -	CEEE834018
CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-	CEEE834029
CERVINO CENTRO -	CEEE83403A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e



situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA E.FERMI

CERVINO-MESSERCOLA

CEMM834017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la



costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CERVINO - V. TONIOLO - CEEA834013

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali



CERVINO-MESSERCOLA CEAA834024

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERVINO MESSERCOLA CEEE834018

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA- CEEE834029

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

40 ORE SETTIMANALI

CERVINO CENTRO - CEEE83403A

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

40 ORE SETTIMANALI

E.FERMI CERVINO-MESSERCOLA CEMM834017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia

9 h

297 h

Matematica e Scienze

6 h

198 h

Tecnologia

2 h

66 h



Inglese	3 h	99 h
Seconda Lingua Comunitaria	2 h	66 h
Arte e Immagine	2 h	66 h
Educazione Fisica	2 h	66 h
Musica	2 h	66 h
Religione Cattolica	1 h	33 h
Educazione Civica.	1 h	33 h
Approfondimento Di Discipline	1 h	33 h

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.A.C. "FERMI" CERVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Presentazione curriculum d'Istituto

ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale Scuola Secondaria I Grado

ALLEGATO:

3. SCUOLA SECONDARIA CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO IN PDF.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Progetti di Potenziamento



Progetti di Lingua

NOME SCUOLA

CERVINO MESSERCOLA- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Presentazione curriculum d'Istituto

ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo Verticale Scuola Primaria

ALLEGATO:

1. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto INVALSI Progetto Lingua Inglese

Il Curriculum d'Istituto è reperibile sul sito:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=category&

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ADESIONE A PROGETTI PON- POR- FESR- MIUR – DIGITAL BOARD

Progetti europei per le scuole di ogni ordine e grado.

Progetti PON: "Comunque vada sarà un successo"

FSE e FDR- Apprendimento e socialità

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinate di base

10..2.2A Competenze di base.

Progetti [PON](#): "Si può dare di più"

FSE e FDR- Apprendimento e socialità

10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti si pongono i seguenti obiettivi:

- Approfondire le conoscenze linguistico/matematico-scientifiche.
- Approfondire le conoscenze delle competenze di base.
- Recupero degli alunni con difficoltà.
- Potenziamento delle eccellenze.

L'Istituto ha ottenuto **finanziamenti** per il Cablaggio e il potenziamento delle reti Wireless permettendo così agli studenti un accesso più agevole agli strumenti tecnologici.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche: Classica

PROGETTO DI LATINO

Il progetto intende promuovere le eccellenze all'interno della Scuola Secondaria di I Grado, accompagnando gli studenti più preparati e interessati ad un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e ad un parallelo approccio con lo studio della lingua latina. Il corso è aperto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti:

- Primo approccio allo studio della disciplina.
- Potenziamento delle capacità logiche.
- Riflessione sull'etimologia delle parole.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

TRINITY: INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE NELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA.



Il progetto mira all'approfondimento della conoscenza della Lingua Inglese. È rivolto principalmente agli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado. La realizzazione del progetto prevederà il raggiungimento del III e del IV Grado di competenza Trinity con un esame finale a carico dei destinatari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti:

- Approfondimento della lingua comunitaria

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica/Lingua

- Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'utilizzo di un esperto esterno per la certificazione con esame finale.

ORCHESTRA DELLA SCUOLA- INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE.

Il progetto si pone di far comprendere la musica nel migliore dei modi e la musica d'insieme è il mezzo migliore per favorire questa comprensione, perché attraverso la pratica d'insieme si sviluppa l'attenzione, il metodo di studio, la responsabilità nel lavoro di gruppo, la fiducia in sé, la valorizzazione, l'autonomia, il senso critico e autocritico, l'affinamento del gusto estetico anche attraverso l'incontro con la cultura occidentale e popolare. È rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado (da quest'anno compatibilmente alle richieste l'Indirizzo Musicale sarà spalmato su tutte le sezioni) e se possibile alcuni alunni delle classi quinte



della Scuola primaria e l'attuazione del Progetto prevede l'intero anno scolastico (per la Primaria solo il Primo trimestre finalizzato alla partecipazione al Coro del Concerto di Natale, salvo emergenza sanitaria dovuta al Covid-19), durante l'orario curriculare, all'interno però ci saranno attività extracurricolari dove è prevista la partecipazione dei genitori (partecipazione a concorsi, rassegne, manifestazioni e celebrazioni con uscite fuori sede (salvo le note problematiche).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti:

- Valorizzazione della cultura musicale.
- Affinamento del senso estetico-musicale-culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- Laboratori: Con collegamento ad Internet

- Aule: Aula generica

FRUTTA NELLE SCUOLE

Progetto ministeriale realizzato a livello nazionale, per favorire una sana e corretta alimentazione negli alunni; rivolto ai tre plessi della Scuola Primaria. Il Progetto sarà attuato da dicembre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti:

- Valorizzazione dei prodotti del territorio.

- Importanza della frutta come sana alimentazione.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

PROVE INVALSI

Interventi per l'avvio all'Invalsi.

Rivolti agli alunni delle classi II e V dei tre plessi della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti:

Preparazione alle Prove standardizzate nazionali.

Approfondimento orto-morfo-sintattico.

Approfondimento logico-matematico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet Informatica

Aule: Aula generica



PROGETTI RIVOLTI ALLA SCUOLA PRIMARIA :

- Progetto curricolare "Viva i nonni" per tutte le classi.
 - Progetto curricolare " Il Natale" per tutte le classi.
 - Progetto curricolare "Carnevale in rima" per tutte le classi.
- Progetto curricolare "Coding e pensiero computazionale" per tutte le classi.
- Progetto extra-curricolare "Festa della primavera" per tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione della cultura musicale natalizia. • Approfondimento linguistico. • Approfondimento logicomatematico. • Approfondimento scientifico.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO SCOLASTICO.

Progetto destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Messercola e Cervino.

Esso mira alla valorizzazione della socialità e dell'integrazione dei bambini a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti:

- Valorizzazione senso critico ed identità sociale.



- Sviluppare la capacità espressiva e comunicativa di ciascuno
- Rafforzare la fiducia in sé.
- Arricchire il repertorio linguistico .

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

ARTE E IMMAGINE – INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN CAMPO ARTISTICO.

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire la conoscenza di sé, delle proprie abilità e dei propri limiti, dal momento che una delle definizioni più importanti che si richiede alle scuole oggi è proprio quella di fornire all'individuo che cresce una identità sociale e la capacità di comunicare, dialogare, usando tutti i mezzi espressivi: Il linguaggio verbale, Visuale, Operativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Educare alla collaborazione e al confronto.
- Educare al senso di responsabilità e alla consapevolezza del proprio ruolo.
- Favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione della fiducia in se stessi
- Sviluppare la capacità espressiva e comunicativa di ciascuno
- Contribuire all'affinamento del gusto estetico
- Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI



Strutture sportive: Palestra

ADESIONE AI GIOCHI D'AUTUNNO.

Partecipazione ai Olimpiadi di Matematica per potenziare le eccellenze degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire le conoscenze matematico-scientifiche.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Risorse Materiali Necessarie:

- Laboratori: Con collegamento ad Internet
- Biblioteche: Classica
- Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNRR

MIUR: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università.

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.



Azioni di Potenziamento delle competenze Stem e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Sito web: <https://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/tipologia-progetto/pnrr/>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari dell'attività saranno gli insegnanti e l'intera comunità scolastica, che potrà giovare di uno spazio virtuale, all'interno del quale poter condividere le buone pratiche e tutti gli strumenti che l'universo della didattica digitale proporrà nel prossimo triennio. I risultati attesi riguardano un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso l'utilizzo di uno strumento divulgativo, e l'acquisizione di una rinnovata consapevolezza riguardo le possibilità didattiche che l'innovazione digitale offrirà in futuro. Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=22&Itemid

COMPETENZE E CONTENUTI

CONTENUTI DIGITALI

ATTIVITÀ

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione I destinatari saranno tutti coloro che appartengono alla comunità scolastica (docenti, studenti, genitori). I risultati attesi riguardano un accrescimento della qualità degli ambienti di apprendimento in termini di maggiore innovazione e modernità. Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

I destinatari saranno i docenti dell'Istituto Comprensivo. I risultati attesi sono riferiti all'allineamento delle competenze informatiche di base (utilizzo del registro elettronico come strumento di interazione tra scuola e territorio) e per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (LIM, tablets, laboratorio multimediale, ecc).

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=22&Itemid

Alta formazione digitale I destinatari sono l'Animatore Digitale e il Team per l'innovazione. I risultati sono relativi a una formazione avanzata, dell'Animatore e del Team, su metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocad

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CERVINO - V. TONIOLO -CEAA834013

CERVINO-MESSERCOLA - CEAA834024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di 4 e di 5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza.

Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita. Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci: - SI: Obiettivo pienamente raggiunto - NO Obiettivo non raggiunto - IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Per la valutazione delle capacità relazionali si utilizzano le seguenti voci: - SI: Obiettivo pienamente raggiunto - NO Obiettivo non raggiunto - IN PARTE: Obiettivo



parzialmente raggiunto

ORDINE SCUOLA:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E.FERMI CERVINO-MESSERCOLA - CEMM834017

Criteri di valutazione comuni: Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso. Agli alunni di classe prima della scuola Secondaria di Primo grado sono somministrate prove di vario tipo adatte a verificare il possesso dei prerequisiti. Agli alunni delle altre classi della Secondaria sono somministrate prove adatte a verificare le competenze principali delle discipline acquisite negli anni precedenti.

Criteri di valutazione del comportamento: CRITERI PER LA DIVISIONE IN FASCE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SI RIMANDA AL SITO UFFICIALE DELLA SCUOLA E AL
LINK:http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=2
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Criteri di ammissione alla classe successiva (decreto legislativo n. 62/2017)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente: nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il comportamento. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La **non ammissione** si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e



più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:
 - di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
 - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
 - dell'andamento nel corso dell'anno tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La **valutazione** è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di

- apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
2. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.
3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui,



comunicazioni scritte, incontri programmati,..);

- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:
- qualora l'alunno/a presenti più di tre (3) materie insufficienti;
- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte e DEBITAMENTE documentate;
- in sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alle prove d'esame con **a)** fino a quattro 5; **b)** un 4 e due 5;
- le insufficienze dovranno essere valutate e trasformate dal Consiglio di Classe in sufficienze come previsto dalla normativa e dovranno essere segnalate alla famiglia tramite nota da allegare alla scheda di valutazione;
- l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti più di 5 (cinque) materie insufficienti;
- saranno, infine, tenute presenti eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, la normativa vigente prevede, per la scuola secondaria di primo grado, la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di ammissione all'ESAME DI STATO:

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente: nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il comportamento l'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

La non ammissione si concepisce:



- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo;
- con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno tenendo conto:
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; • dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di • apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

1. valutazione non positiva del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
2. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.
3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:



- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti più di tre (3) materie insufficienti;
- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte e DEBITAMENTE documentate;
- in sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alle prove d'esame con a) fino a quattro 5; b) un 4 e due 5;
- le insufficienze dovranno essere valutate e trasformate dal Consiglio di Classe in sufficienze come previsto dalla normativa e dovranno essere segnalate alla famiglia tramite nota da allegare alla scheda di valutazione;
- l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti più di 5 (cinque) materie insufficienti;
- saranno, infine, tenute presenti eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata. Ai fini della validità dell'anno scolastico, la normativa vigente prevede, per la scuola secondaria di primo grado, la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario.

ORDINE SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERVINO MESSERCOLA CEEE834018

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA CEEE834029

CERVINO CENTRO CEEE83403A



La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni¹, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze".

Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti.



1. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.
2. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. Più specificamente:
 - l'azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto. Nel descrivere i processi cognitivi è dunque preferibile evitare l'uso di descrittori generici e utilizzare verbi, quali ad esempio elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, ecc, che identificano tali manifestazioni con la minore approssimazione possibile. In tal modo gli obiettivi sono espressi così da non ingenerare equivoci nei giudizi valutativi;
 - i contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...), concettuale (classificazioni; principi; ...), procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; ...) o metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...). Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le diverse tipologie. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la **certificazione delle competenze** per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio; □
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.



I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite,

in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

- I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)" (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione. Per la normativa sulle Linee Guida si rimanda all'allegato reperibile sul sito ufficiale della scuola. link:

Criteri di valutazione del comportamento:

Per effettuare osservazioni sul comportamento, si tenga conto degli indicatori e dei relativi livelli presenti nella rubrica valutativa del protocollo di valutazione reperibile sul sito ufficiale della scuola. link:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=22&Itemid=22



PARTECIPAZIONE /RISPETTO DELLE REGOLE /RESPONSABILITÀ /SOCIALIZZAZIONE GIUDIZIO SINTETICO

Interesse e partecipazione continua e attiva per tutte le attività; interventi pienamente pertinenti; propone il proprio punto di vista.

Rispetta pienamente il regolamento di Istituto,

Frequenta regolarmente le lezioni.

Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. È responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico. Propositivo il ruolo all'interno della classe. Positive e costruttive le relazioni instaurate con tutti, pari e adulti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione si concepisce:

- Come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- Come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- Come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- Quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura scrittura, calcolo, logica e matematica;)
- Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto garantisce, agli alunni in difficoltà, un percorso educativo-didattico efficace, esplicitato nel PAI. Il consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, dopo un'attenta osservazione degli alunni, effettuata in base alle griglie predisposte dalla funzione strumentale, valuta se esistono i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica. In tal caso la commissione BES insieme al GLI fa da consulenza e da supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, sulle misure compensative e dispensative da adottare e sulla definizione dei bisogni dello studente per favorire i processi inclusivi; raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi agli alunni con disabilità e con BES e promuove la condivisione del piano di lavoro (PEI e PDP) con la famiglia e con il docente di sostegno (se presente). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità. La presenza della LIM nelle nostre aule fa sì che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano utilizzare metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La LIM, infatti permette di proporre i concetti utilizzando più canali comunicativi e codici interpretativi: testo, immagini, suoni e video; trattandosi di una comunicazione multimodale, mantiene più agevolmente l'attenzione dell'alunno con difficoltà.

Punti di debolezza

Non sono presenti criticità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza per gli alunni con difficoltà di apprendimento (BES) percorsi didattici personalizzati che risultano efficaci. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari la scuola organizza attività extracurricolari e partecipazioni a concorsi su territorio provinciale, regionale e nazionale, grazie ai quali gli alunni hanno conseguito ottimi risultati. In entrambi gli ordini di scuola sono



stati attuati corsi di recupero e/o potenziamento in Italiano e Matematica. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, come la maggiore diffusione degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula. Nella scuola primaria sono stati attivati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche curati dal docente su progetto di potenziamento.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio socio-economico. Quest'anno, per mancanza di fondi d'istituto, nella Scuola Secondaria di I grado, non sono stati attuati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. La scuola non ha ancora effettuato un monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti al termine di ogni quadrimestre e dei risultati raggiunti dagli studenti con BES

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazioni di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi 4 commi dell'articolo 12 della legge 104 del 1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la partecipazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:



La famiglia è coinvolta attivamente nella stesura del PEI, al fine di attuare nel migliore dei modi il Processo di apprendimento del ragazzo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe Partecipazione a GLI e simili)
RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
Unità di valutazione Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del multidisciplinare Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni saranno valutati in base al loro reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche e programmate con i rispettivi insegnanti curricolari per le Attività di Apprendimento semplificate; mentre per le attività di apprendimento differenziate si valuterà il grado di comprensione delle consegne e il livello di autonomia raggiunta nella loro esecuzione. Assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche. Si attueranno particolari strategie integrative se l'alunno non ha strutturato un'adeguata autonomia relazionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare i molti apprendimenti che il



mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono molteplici: favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici; conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo; promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi. Nello specifico la continuità verticale tra primaria e secondaria passa attraverso: momenti strutturati, come la costruzione di progetti didattici, prove di verifica e test comuni per le classi ponte, appositi incontri di scambio di informazioni tra i docenti. La continuità orizzontale viene realizzata invece tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione del bambino, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato tra scuola ed extrascuola.

Griglie di Valutazione per la Scuola Secondaria di I Grado

Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 sono state elaborate le griglie di Valutazione per la Scuola Secondaria di I Grado in base alle ultime Indicazioni Nazionali e approvate dal Collegio Docenti del 11 maggio 2023 con Delibera n°9.

Si allega il File



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4-	CEAA834013
CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4-	CEAA834024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 -	CEEE834018
CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4	CEEE834029
CERVINO CENTRO -MADD 4-	CEEE83403A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA=	CEMM834017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.A.C. "FERMI" CERVINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4-
CEAA834013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4-
CEAA834024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 -
CEEE834018**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4
CEEE834029**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERVINO CENTRO -MADD 4- CEEE83403A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA=
CEMM834017 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica sono 33 da redistribuire sulle unità progettate trasversalmente.

Approfondimento

Il Monte ore per l'insegnamento delle discipline è redistribuito secondo i tempi scolastici dei vari ordini della Scuola.



Curricolo di Istituto

I.A.C. "FERMI" CERVINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale identifica una scuola unendone i vari ordini nella progettazione curriculare ed extracurriculare .

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La raccolta differenziata

I bambini vengono indirizzati e responsabilizzati al rispetto dell'altro a partire dagli spazi intorno a sé.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti di un buon curricolo sono la semplicità e la praticità del trasmettere le conoscenze agli alunni.

Allegato:

3. scuola secondaria CURRICOLO VERTICALE aggiornato in PDF.pdf

Curricolo scuola dell'Infanzia

Il Curricolo integrale della scuola sarà pubblicato sul sito ufficiale della scuola

www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it

Dettaglio Curricolo plesso: CERVINO-MESSERCOLA - MADD.4-



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'organizzazione del curricolo ha prioritariamente le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione dell'alunno.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti curricolari ed extracurricolari.

Per sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza responsabile l'Istituto ha promosso numerosi Progetti ed eventi sia curricolari che extracurricolari.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia è stato necessario articolare ciascuna competenza in quattro livelli: 1° si riferisce ad un bambino in una situazione evolutiva "acerba" (un alunno anticipatorio o non in grado ancora di essere a livello dei suoi coetanei); 2° indica un discente tipico della fine del primo anno e dell'età mediana; 3° indica un alunno in uscita dalla scuola dell'Infanzia; 4° corrisponde ai traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2012-2018), un alunno/a "evoluto" che ha conseguito un'ottima sicurezza. Per la scuola Primaria e per la Secondaria di I Grado, le otto competenze chiave sono "tutte di pari importanza" e sono quelle "necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Proposta formativa legata alle competenze trasversali è declinata nel curricolo verticale di cui si allega file.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità



personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana e sono esplicitate nel curricolo d'Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sosteniamo la biodiversità: -Area piante grasse -Area piante aromatiche

Il progetto rientra nell'idea di outdoor education a cui aderisce la scuola. Gli alunni parteciperanno ad attività per la maggior parte operative durante l'orario curricolare, così programmate: - sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione; - dissodamento e bonifica dell'area, estirpazione infestanti; - attività di moltiplicazione e trapianto di piante in terra; - allestimento di aiuole; - cura periodica e osservazione AREA TEMATICA SCIENTIFICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la cultura e il valore della biodiversità - avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; - renderli partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde; - educarli alla cura e al rispetto di un bene pubblico; - sensibilizzarli ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato; - educarli al mantenimento e al rispetto del bene pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Together for a better internet!

Lezione frontale, produzione di cartelloni, discussioni in gruppo, proiezione di video e filmati, role playing visione di una miniserie "I Super errori" realizzata all'interno del progetto generazioni connesse che possono essere utilizzate in classe come utile strumento di lavoro. Gli episodi da proporre sono: <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/silver-selfie-i-super-errori> AREA TEMATICA EDUCAZIONE CIVICA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Interiorizzare e conoscere le regole della comunicazione e del corretto comportamento in rete

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● "Musichiamo il Natale: musica e sostenibilità".

2. Ricerca e condivisione del materiale, elaborazione dell'intero canovaccio da seguire. Lettura, conversazione (libere e guidate) e rappresentazione grafica di racconti e leggende natalizie del proprio territorio di appartenenza. Ricerche sui personaggi e i simboli del Natale. Preparazione di addobbi sostenibili per decorare la scuola. 2. Allestimento dello spettacolo Memorizzazione e riproduzione di poesie, canti natalizi ed interventi strumentali e coreografici Ideazione e realizzazione inviti per la manifestazione natalizia AREA MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Evidenziare l'unitarietà dell'offerta formative dei vari gradi scolastici, attuata nel rispetto dello sviluppo evolutivo degli alunni - Rafforzare il sentimento di appartenenza - Consolidare le relazioni interpersonali - Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni - Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno - Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo - Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills

Il progetto si basa sulla lettura ad alta voce fatta dall'insegnante che inizierà con periodi brevi, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare progressivamente a tempi più lunghi incrementare progressi durante l'anno. La lettura sarà programmata con gli alunni, che selezioneranno, tra quelli proposti, i libri che desidereranno ascoltare. Sarà fatta di pomeriggio per uno/due giorni a settimana. La lettura potrà essere interrotta dagli alunni in qualsiasi momento per chiedere spiegazioni e chiarimenti. Alla fine del progetto gli alunni stileranno, con l'aiuto dell'insegnante, una classifica con semplici recensioni e giudizi sui racconti ascoltati AREA UMANISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Incremento delle competenze legate alla comprensione del testo. • Arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione • Una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "A SCUOLA DI CODING"

ATTIVITA' UNPLUGGED: PIXEL ART, GRIGLIE E LABIRINTI SU CARTA E PAVIMENTO, CODY ROBY. ATTIVITA' ONLINE SU CODE.ORG E PROGRAMMA IL FUTURO. PARTECIPAZIONE ALLA EU CODE WEEK (8 - 23 OTTOBRE) E ALL'ORA DEL CODICE DI DICEMBRE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto prevede l'introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding) in contesti di gioco. Si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale, applicare la logica per capire, controllare e sviluppare ragionamenti accurati e precisi, cercare strade alternative per la soluzione di un problema, lavorare con gli altri per cercare soluzioni condivise e risolvere situazioni anche nella vita reale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● NATALE NEL MONDO

Scuola dell'infanzia-Memorizzazione canti, poesie, parti recitate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della Natività

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



● Festa di fine anno

SCUOLA DELL'INFANZIA Realizzazione di uno spettacolo finale per il saluto di fine ciclo: Festa del Diploma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Accettare, interiorizzare ed esprimere comportamenti sociali corretti Interagire e collaborare nelle attività di gruppo Sperimentare la corporeità nel gruppo. Assumere ruoli nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni Prestare attenzione a ciò che viene letto o narrato Comprendere e memorizzare parti di una drammatizzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● "Cinema in classe"



visione di film in classe nel rispetto dell'età e delle tematiche da trattare con l'ausilio della piattaforma: "Cinema in classe" che consente di vedere film scelti in base alla classe, al tema e allo scopo della visione; essa offre attività di accompagnamento (per stimolare la creatività, esercizi di comprensione. Ogni film ha una pagina dedicata con: • informazioni tecniche; • catalogazione per età e per tematica trattata; • curiosità; • foto, locandine e immagini di scena; • trailer

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; formazione di un pubblico consapevole, capace di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Biblioteche Informatizzata

Aule Magna

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Accoglienza: in tutti i plessi inizio anno scolastico Continuità: attività per le sezioni-classi ponte e scambio di informazioni tra docenti. Open Day Orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado e consiglio orientativo del CdC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Le finalità della continuità sono: favorire e salvaguardare l'identità personale



dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del processo educativo fra scuola infanzia- primaria e scuola secondaria; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. L' accoglienza trova la sua collocazione all'interno della continuità in quanto crea le condizioni favorevoli alla prosecuzione del percorso di continuità già intrapreso precedentemente. Infatti si rivolge agli alunni delle classi prime. L'accoglienza favorisce: . La scoperta e valorizzazione delle caratteristiche degli alunni. . La conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti. . La formazione del gruppo classe. . La conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria. . Il rispetto dell'ambiente scolastico. . La condivisione dei Regolamenti dell'Istituto. L'orientamento è quel processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta, nel decidere tra più opzioni possibili. Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale. Ciò che scegliamo oggi si ripercuote sul nostro domani

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● “A PENPAL IN POLAND”: LET’S MEET INTERNATIONAL FRIENDS!

Gli alunni della classe 1° A, guidati dalla docente di lingua inglese, intraprenderanno una corrispondenza (digitale e cartacea) con una classe di coetanei di una scuola dell’Unione Europea, e in particolare di una scuola polacca. La corrispondenza sarà realizzata attraverso lo scambio di e-mail, lettere e cartoline (digitali o cartacee) che avranno come oggetto la presentazione di sé, della famiglia, della scuola e delle proprie passioni, abitudini, e della propria cultura in senso lato. In occasione delle varie festività in corso d’anno, si procederà alla preparazione di biglietti di auguri. La lingua veicolare sarà l’inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'apertura verso nuovi modelli culturali e nuovi sistemi scolastici, promuovendo lo scambio interculturale e il consolidamento della prospettiva multiculturale -Stimolare l'utilizzo della lingua inglese per comunicare con coetanei di un altro paese Europeo, favorendo lo scambio di riflessioni e/o esperienze e stimolando la curiosità e il rispetto verso l'altro. - Incrementare la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera, sia come veicolo comunicativo che come possibilità di aprirsi al mondo -Promuovere la valorizzazione dell'identità di ciascuno, nel rispetto delle diversità culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● "VADO A TEATRO"



visione di spettacoli teatrali nei plessi fruibili in base all'età degli allievi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. - Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. - Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● UN NATALE DA...LEGGENDA

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche, abilità e competenze. La messa in scena dello spettacolo finale sarà occasione di incontro scuola-famiglia che renderà evidenti i traguardi didattico-educativi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione e collaborazione Ricerca e condivisione del materiale Elaborazione del copione Allestimento dello spettacolo -Messa in scena



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Rafforzare il sentimento di appartenenza • Consolidare le relazioni interpersonali • Conoscere e comprendere le leggende sul natale • Valorizzare le abilità/competenze di ciascun alunno • Cooperare per la realizzazione dello spettacolo finale • Creare un'occasione di incontro scuola-famiglia
- OBIETTIVI** • Leggere e comprendere leggende natalizie • Produrre scenografie • Memorizzare canti e dialoghi • Eseguire coreografie • Sviluppare il senso ritmico • Organizzare e mettere in scena uno spettacolo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Manifestazione di Natale

Lavori di gruppo; manipolazione; disegni; costumi e manifestazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. Essi sono : • Aumentare la motivazione negli studenti. • Incrementare il successo scolastico. • Potenziare la funzione formativa della scuola. • Collegare l'istituzione scolastica con il territorio. • Fare della scuola un polo di aggregazione



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LINGUE STRANIERE Vivere senza confini

BAMBINI SEZIONI 5 ANNI HAPPY ENGLISH ALUNNI CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA Inglese
lettori madrelingua FRANCESE ALUNNI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI 1 ° LETTORI
MADRELINGUA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento e/o approccio alle lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● “Che vuol ch’io faccia del suo latinorum?”

Leggere testi in lingua latina; descrivere e comprendere il funzionamento della lingua latina nelle componenti di morfologia, lessico e sintassi; Definire, classificare comunicare le informazioni relative alla lingua e alla civiltà; analizzare 5. Scheda finanziaria (trasversali e/o disciplinari) le strutture grammaticali rintracciandole nelle frasi e nei testi; Risolvere esercizi di varia tipologia e riformulare un testo latino in italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione dei primi rudimenti della lingua latina, potenziamento della grammatica italiana nei suoi aspetti lessicale, morfologico e sintattico, riflessione critica sull'evoluzione del linguaggio

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2

Nel suddetto laboratorio si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

- fornire all'alunno straniero gli strumenti linguistici favorevoli alla sua prima socializzazione e scolarizzazione (livello base) • sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di partecipare alle attività comuni alla classe (livello intermedio) • sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di affrontare lo studio delle discipline (livello avanzato)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PREMIO ELSA MORANTE

Gli alunni, giuria popolare del Premio "Elsa Morante Ragazzi" si raggrupperanno per votare il libro vincitore del premio dedicato alla narrativa per giovani lettori. Partecipazione il giorno 11/05/2022 presso auditorium della Rai Napoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro. Riconoscimento della lettura come mezzo di formazione e crescita personale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● CAFFE' LETTERARIO

Lettura testi e realizzazione cartelloni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro. Riconoscimento della lettura come mezzo di formazione e crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DAI, LEGGIAMO!

Promozione della lettura di parti di brani Libriamoci, Giornata della memoria, Giornata della consapevolezza sull'autismo, Giornata della legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dei bambini e dei ragazzi ai libri per sviluppare in loro il desiderio di leggere come fonte di ricerca, svago e crescita personale □ Educare e/o migliorare l'abilità di lettura e la capacità di comprensione dei testi □ Sviluppare sia la fantasia e la creatività sia la conoscenza e la comprensione di linguaggi diversi: verbale, iconico, verbo-iconico □ Stimolare al piacere dell'ascolto e della condivisione, potenziando le capacità linguistico-espressive e relazionali □ Utilizzare la lettura come strumento e momento di riflessione individuale e collettiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA

Promozione della lettura di libri presi in prestito dalla biblioteca



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dei bambini e dei ragazzi ai libri per sviluppare in loro il desiderio di leggere come fonte di ricerca, svago e crescita personale □ Educare e/o migliorare l'abilità di lettura e la capacità di comprensione dei testi □ Sviluppare sia la fantasia e la creatività sia la conoscenza e la comprensione di linguaggi diversi: verbale, iconico, verbo-iconico □ Stimolare al piacere dell'ascolto e della condivisione, potenziando le capacità linguistico-espressive e relazionali □ Utilizzare la lettura come strumento e momento di riflessione individuale e collettiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



MINIBASKET

avviamento alla pratica sportiva : minibasket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

conoscere e padroneggiare il proprio corpo nello spazio e nel tempo; . - conoscere gli attrezzi con cui si gioca; . - conoscere alcune regole fondamentali per praticare i giochi- sport. . - educare e sviluppare le capacità motorie, trasformando gli schemi motori in abilità motorie; . - Promuovere un'attività ludica finalizzata al gruppo; . - Concorrere allo sviluppo di comportamenti socializzanti attraverso il gioco in forma ludica, saper stare con gli altri componenti della stessa squadra, nel rispetto delle regole . - il gioco accessibile a tutti come forma equilibrata di agonismo e accettazione del risultato sportivo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MAJORETTE

LEVA MAJORETTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Consolidare comportamenti positivi: collaborazione , rispetto delle regole, senso di responsabilità e vivere insieme in modo sereno e nel rispetto reciproco; - promuovere la partecipazione; - promuovere e sviluppare la coordinazione dinamica generale; - prendere consapevolezza dell'espressione del proprio sè e delle proprie emozioni, attraverso un creativo utilizzo del corpo; - acquisire il senso ritmico; - sviluppare la propria autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Campionati Studenteschi

Sport vari e manifestazioni sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispetto delle regole e benessere psico-fisico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Visite guidate e viaggi di istruzione per i tre ordini dell'Istituto

Il piano è stato approvato con delibera degli organi collegiali competenti, le attività saranno svolte nei mesi di marzo/aprile e prevedono: 1. Premessa Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei ragazzi, costituendo un valido strumento nell'azione didattico- educativa. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività



scolastica. Richiedono pertanto un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

2. Finalità I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà.

3. Proponenti e iter procedurale a. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi. b. È opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico, ambientale, privilegiando quelle più vicine anche per evitare di sottoporre le famiglie ad impegni economici elevati. c. Le mete sono proposte: □ dai consigli di classe; □ dalla Funzione Strumentale viaggi di istruzione

4. Destinatari a. Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso la scuola I.C. Fermi Cervino. b. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. c. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. d. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. e. Il Consiglio di classe e il DS valutano la partecipazione o esclusione ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari o che mostrano un comportamento inadeguato nella vita scolastica.

5. Durata dei viaggi, periodi di effettuazione e numero massimo di uscite Considerata la necessità di garantire il pieno svolgimento delle attività didattiche programmate, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti: □ Una distanza adatta all'età degli alunni e alla classe frequentata. □ Il viaggio di istruzione avrà durata massima di tre giorni e due notti e sarà effettuato, preferibilmente, entro il 20 MAGGIO.

6. Compiti dei referenti delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione □ I referenti per i viaggi di istruzione raccolgono le proposte dei Consigli di Classe e dei docenti ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti. □ Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

7. Compiti dei docenti accompagnatori a. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente e Ata (se richiesto). b. Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei docenti accompagnatori la predisposizione di materiale didattico: □ per l'adeguata preparazione preliminare della visita; □ per fornire appropriate informazioni durante la visita; □ per prevedere modalità attive di fruizione; □ per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire



iniziative di approfondimento delle esperienze stesse. c. Il numero dei docenti accompagnatori è così determinato: □ Un accompagnatore ogni 15 studenti + il docente di sostegno per alunno diversamente abile (secondaria di Primo grado), mentre per la Primaria e l'Infanzia un docente ogni 10 alunni. 8. Vigilanza a. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni. I docenti hanno l'elenco degli alunni e il recapito telefonico per eventuali consulti con le famiglie e la scuola. b. L'appello va effettuato all'inizio del viaggio e all'inizio di ogni spostamento. Regole di comportamento durante il viaggio a. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. b. Sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico- artistico. c. Gli studenti e le famiglie saranno tenuti a firmare, unitamente all'autorizzazione, un patto di corresponsabilità che regoli il comportamento degli studenti durante l'uscita, il viaggio o soggiorno. d. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste al Regolamento d'Istituto, che prevede il risarcimento dei danni arrecati da parte delle famiglie. e. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. f. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori potranno causare conseguenze disciplinari. g. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe e dei singoli docenti valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione degli alunni a successivi viaggi d'istruzione. 9. Aspetti finanziari a. I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. b. Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. c. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. d. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenuto conto dei criteri della sicurezza e della qualità ottimizzando, per quanto possibile, l'aspetto economico. e. Una volta versata la quota di partecipazione, non si ha diritto a rimborso per eventuali rinunce a partecipare. 10. Organi competenti alla procedura viaggi a. Il Collegio Docenti individua mediante il presente Regolamento i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative. b. Il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative. c. Gli allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio. 11. Disposizioni finali a. Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. b. Tutte le uscite avranno come sede di



partenza e di arrivo luoghi vicini alla Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente, potenziamento delle competenze artistiche, umanistiche, logico-



matematiche. Potenziamento delle competenze trasversali di educazione civica. Aperura all'alterità e scoperta del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Approfondimento

Il Prospetto visite guidate sarà pubblicato sul sito della scuola.

<https://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/evento/>

● Nuovi percorsi ad indirizzo musicale scuola secondaria di primo grado

Studio del violino, flauto traverso, pianoforte, chitarra 1. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. 2. La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme. I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina



di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Vedi regolamento sul sito della scuola al seguente link:
http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=categ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. La pratica strumentale contribuisce a pieno titolo alla crescita armonica della personalità dei ragazzi e all'acquisizione del linguaggio specifico, l'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione



musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e offre occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e didattici: • Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; • Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali; ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; • Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; • Accrescere il gusto del vivere in gruppo condividendo le capacità musicali personali; • Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività; • Abituare i ragazzi all'accettazione e al rispetto delle regole; • aiutare i ragazzi a riconoscere ed esercitare il proprio ruolo all'interno del gruppo; • Valorizzare la conoscenza del proprio patrimonio culturale musicale nel rispetto di sé e degli altri e nel confronto con altre tradizioni;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento



http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=categ

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'a.s. 2023/2024 sarà attuato il progetto di avviamento alla pratica strumentale nella scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sensibilizzazione allo studio dello strumento musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Progetto Orientamento

Percorso formativo per indirizzo scolastico-lavorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Formare il futuro cittadino nella visione ampia del termine

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Manifestazioni varie

Manifestazione ed eventi per l'ampliamento offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere le diverse culture e tradizioni; imparare ad accogliere il "diverso"; condividere le esperienze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO YOGA BIMBI

Lo YOGA KUNDALINI o yoga della consapevolezza è lo strumento attraverso il quale si può conoscere ed esprimere al meglio la propria forza creativa. Il suo scopo è quello di ottenere un effetto sia sul corpo che sulla mente. Lo YOGA KUNDALINI si concentra soprattutto sui Kriya, combinazioni di esercizi fisici e mentali. La pratica rivolta al bambino si presenta come un gioco con regole ben precise e attività strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

lo Yoga rappresenta un percorso che conduce allo sviluppo di una profonda autoconsapevolezza, elemento fondamentale dell' intelligenza emotiva; aiuta a comprendere e gestire le proprie emozioni; permette di riconoscere ed entrare in sintonia con l'ambiente circostante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

IL Progetto potrà essere visionato sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/evento/>



● PROGETTO KIDS

Attività motoria per la scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungere maggiore conoscenza nelle competenze psico-motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "A SCUOLA DI RICICLO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare



Risultati attesi

stimolare nei ragazzi la voglia di “sapere”, “capire” e “vedere” che fine fanno i rifiuti dopo che sono stati raccolti. I rifiuti, se gestiti in modo inadeguato, cessano di essere una risorsa e creano inquinamento determinando il collasso ambientale. Quindi è importante partire dalla conoscenza e dalla responsabilità dei singoli per esaltare il concetto di rispetto verso di noi e verso il mondo che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività in classe di approfondimento Individuazione degli imballaggi domestici destinati al recupero e riciclo Conoscenza ravvicinata e approfondita di tutti i rifiuti prodotti a casa: origine del materiale, impiego, recupero, riciclo e nuovi progetti. Processo di rinascita del rifiuto a nuovo oggetto. Laboratorio di rifiuto creativo.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● WWF "Ri-Party-Amo Arriva a Scuola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

l'educazione ambientale e alla sostenibilità mira a favorire un cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita capaci di creare un futuro migliore, più ricco, più verde, sano ed equo per tutti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il supporto educativo sarà guidato da diversi materiali didattici in linea con gli interventi del progetto Ri-Party-Amo. Attraverso il sito dedicato www.ripartyamoprogettoscuola.it, gli educatori potranno registrare le classi e riceveranno un kit didattico con strumenti di lavoro interattivi per realizzare attività tematiche. Con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, i docenti avranno accesso a schede didattiche, laboratori e webgame per coinvolgere gli studenti sul tema della tutela dell'ambiente e potranno far partecipare le classi a un contest dedicato. Il progetto, attivo da settembre 2022 a maggio 2023, porta in classe contenuti sulla biodiversità, laboratori "Learning by doing" e coinvolgenti webgame.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'orto a scuola



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza del ciclo biologico delle piante; - scoperta della stagionalità e territorialità dei prodotti ; - ricercare informazioni scientifiche relative alle piante; - favorire la conoscenza di un consumo consapevole; - promuovere il consumo di prodotti ortofrutticoli locali e stagionali attraverso la conoscenza dei cicli produttivi, la stagionalità, le modalità di consumo; - incentivare il consumo dei prodotti ortofrutticoli attraverso la scoperta della diversità delle specie (aspetto e gusto); - valorizzare la biodiversità culturale e culturale del territorio; -promuovere cultura in campo alimentare attraverso esperienze dirette; - favorire percorsi di educazione alimentare



formativi e comunicativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto rientra nell'idea di outdoor education a cui aderisce la scuola. Gli alunni parteciperanno ad attività per la maggior parte operative durante l'orario curricolare, così programmate: sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione; - dissodamento e bonifica dell'area, estirpazione infestanti; - per praticità si può pensare di piantare in cassette di tessuto non tessuto che forniscono un buon drenaggio, fanno crescere le piante più velocemente, più in salute e più vigorose; - attività di moltiplicazione e trapianto di piante in terra; - cura periodica e osservazione

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: (Azioni #2, #3 e #12
PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi ,LIM e Digital Board. Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. Grazie alla recente aggiudicazione del progetto PON FESR :13.1.1A-FESR PON-CA-2021-274 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi con il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
Competenze e contenuti
(Azione # 14 PNSD)
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata. Progetti di Istituto (La didattica potenziata dal digitale), esperienze curriculari ed extra curriculari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: (Azioni #26 #28 PNSD)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web potenziare la consapevolezza all'uso della rete. L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.

Come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, l'istituto è stato destinatario di una somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- - CEAA834013

CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- - CEAA834024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda gli obiettivi suddetti, il bambino deve:

- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto riguarda gli obiettivi sulle capacità relazionali i criteri delle capacità relazionali il bambino deve:

- saper riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio;
- rispettare le regole stabilite collettivamente;
- individuare comportamenti corretti e scorretti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= - CEMM834017

Criteri di valutazione comuni

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata . collegialmente dal Consiglio di Classe . Si allega griglia.

Allegato:

Allegato A - Griglia per la valutazione del profitto Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione. Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I Grado, con il disegno di legge approvato dal Governo il 18 settembre 2023 si ritorna "all'antico". È prevista, infatti, la riformulazione di alcuni articoli del D.lgs. n. 62/2017. Nella scuola secondaria di primo grado viene, ripristinato il voto nella valutazione del comportamento con una votazione espressa in decimi, come era nel DPR 122/2009.

Allegato:

Allegato B - Griglia per la valutazione del comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Facendo seguito alla nota MIM prot.n. 4155 del 07/02/2023 si comunica che sulla base del D.Lgs. n.62/2017 e dei D.M. 741 e 742 del 2017 l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è così declinato:

REQUISITI DI AMMISSIONE

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste



2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione



scolastica o formativa del ciclo successivo. Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle scuole italiane all'estero, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - - CEEE834018

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 - CEEE834029

CERVINO CENTRO -MADD 4- - CEEE83403A

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO sono espressi in livelli:

LIVELLO AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e continuità.

LIVELLO INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CRITERI per la Religione Cattolica: INTERESSE – PARTECIPAZIONE – MOTIVAZIONE - CONOSCENZA DISCIPLINARE GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORE
GIUDIZIO OTTIMO L'alunno/a mostra spiccato interesse per la disciplina. Partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, apportando esperienze personali. Dimostra di possedere un'ampia e approfondita conoscenza dei contenuti della religione cattolica e degli argomenti trattati circa la Bibbia e le altre fonti. Ha maturato pienamente e con consapevolezza i valori etici e religiosi. È in



grado di utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. **DISTINTO** L'alunno/a mostra un vivo interesse per la disciplina e partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Dimostra di possedere una conoscenza completa dei contenuti della religione cattolica e degli argomenti trattati circa la Bibbia e le altre fonti. Ha maturato pienamente i valori etici e religiosi. E' in grado di utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. **BUONO** L'alunno/a mostra interesse per la disciplina e partecipa all'attività didattica in modo continuo. Dimostra di possedere una buona conoscenza dei contenuti della religione cattolica e degli argomenti trattati circa la Bibbia e le altre fonti. Ha maturato una gran parte dei valori etici e religiosi. E' in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo soddisfacente. **DISCRETO** L'alunno/a mostra generalmente interesse per la disciplina, a volte necessita della sollecitazione dell'insegnante per partecipare alle attività didattiche. Dimostra di possedere una adeguata conoscenza dei contenuti della religione cattolica e degli argomenti trattati circa la Bibbia e le altre fonti. Ha maturato valori etici e religiosi in modo abbastanza corretto. E' in grado di utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina. **SUFFICIENTE** L'alunno/a mostra un interesse discontinuo per la disciplina e spesso necessita della sollecitazione dell'insegnante per partecipare alle attività didattiche. Dimostra di possedere una conoscenza essenziale dei contenuti della religione cattolica e degli argomenti trattati circa la Bibbia e le altre fonti. Ha parzialmente maturato valori etici e religiosi. E' in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo essenziale. **INSUFFICIENTE** L'alunno/a mostra un limitato interesse per la disciplina e partecipa in modo saltuario anche se sollecitato. Dimostra di possedere una conoscenza minima ed imprecisa dei contenuti della religione cattolica e degli argomenti trattati circa la Bibbia e le altre fonti. Ha parzialmente maturato valori etici e religiosi. E' in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo non corretto.

Allegato:

ALLEGATO C - RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di



valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica. In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale. Nello specifico: □ Competenze civiche e sociali: □ o rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; o comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite □ Spirito d'iniziativa: □ o impegno, partecipazione e responsabilità □ Consapevolezza ed espressione culturale: □ o rispetto delle diversità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I principi fondamentali a cui si ispira il nostro Istituto comprendono l'uguaglianza per garantire a tutti pari opportunità di crescita, secondo i propri bisogni, e l'inclusione per favorire l'accoglienza delle alunne, degli alunni e dei genitori, valorizzando le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno.

Il successo formativo è strettamente collegato alla capacità dell'Istituzione scolastica, in stretta collaborazione con le famiglie degli alunni e con le altre Agenzie con le quali si relaziona ed interagisce, di rilevare i bisogni educativi individuali e di progettare di conseguenza un ambiente di apprendimento finalizzato a rispondervi.

Per perseguire con efficienza questi obiettivi e realizzare concretamente una didattica attenta alle differenze individuali, il nostro Istituto redige annualmente [il Piano di Inclusione](#), come previsto dalla C. M. n.8/13. Si tratta di un documento programmatico, predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed approvato dal Collegio dei Docenti, che dà conto del processo di inclusività agito dall'istituto, relaziona in merito agli interventi inclusivi attivati e prospetta le iniziative di miglioramento che intende realizzare utilizzando tutte le specifiche risorse che possiede.

Ogni alunna ed ogni alunno sono destinatari dell'attività finalizzata all'inclusione messa in atto e progettata dalla scuola, ma chiaramente una particolare attenzione è posta nei confronti di coloro i quali manifestano Bisogni Educativi Speciali. L'acronimo "BES" comprende quindi alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni diversamente abili, alunni di provenienza non italiana ed in generale tutti i



soggetti che, a causa di peculiari condizioni personali, familiari, sociali, richiedono alla scuola l'attivazione di approcci didattico educativi caratterizzati da un alto grado di personalizzazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano "interventi metodologici" che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri che risultano efficaci. La scuola si prende cura degli studenti BES elaborando piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità. Il gruppo per l'integrazione, costituito a livello d'Istituto valuta insieme ai GLH periodicamente, le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle Programmazioni Personalizzate. La scuola ha realizzato un significativo numero di progetti sull'inclusione, Sono stati attivati percorsi formativi interni ed esterni su tematiche riguardanti: intelligenza emotiva, dipendenze, autismo, BES. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri. La scuola risponde a tali difficoltà con i seguenti interventi che risultano efficaci: apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati, uso delle tecnologie multimediali, tutoring. La scuola promuove la cultura della certificazione dei percorsi e delle competenze acquisite e attua forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con interventi che risultano efficaci: partecipazione a concorsi, gare sportive e progetti curricolari ed extracurricolari, giornate dedicate al potenziamento. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula (es. forme di flessibilità, gruppi di livello all'intervento delle classi e per classi aperte) sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza:

La scuola dovrà strutturare ulteriori interventi di inclusione, data la trasformazione dell'utenza, in termini multiculturali. La presenza del mediatore linguistico, in quanto legata ad un finanziamento specifico, non è possibile data la mancanza di finanziamenti specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI definiscono i bisogni specifici dell'alunno disabile

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento totale dei genitori

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni vengono stabiliti collegialmente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Docenti Collaboratori operano su delega del DS sostituendolo in tutte quelle funzioni delegabili.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff ricopre vari ruoli che saranno specificati di seguito. Ai Responsabili di Plesso spetta il compito di organizzare, di coordinare e di gestire il plesso loro assegnato. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzane del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.	11
Funzione strumentale	Le FF.SS. riguardano le 5 AREE: Area 1: PTOF-PDM- Progetti Area Formativa n° 1 unità, Area 2: Valutazione (Invalsi e RAV) e Formazione n°1 unità; Area 3: Benessere ed Inclusione n° 1 unità; Area 4: Continuità ed Orientamento n°2	6



	unità; Area 5: Innovazione e Tecnologia n° 1 unità.	
Capodipartimento	Organizza e supervisiona le riunioni dipartimentali.	1
Responsabile di plesso	Coordinano e organizzano i lavori nei Plessi.	6
Responsabile di laboratorio	Monitorano e regolano le attività laboratoriali.	4
Animatore digitale	Organizza le attività digitali e le monitora; lavora agli aggiornamenti che riguardano la didattica digitale.	1
Team digitale	Collabora con l'AD	4
Docente specialista di educazione motoria	Dall'a.s. 2022/23 entra lo specialista di Ed. Motoria sulle classi quinte della scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina il curriculum di Ed. Civica dell'Istituto condividendone l'andamento nei Dipartimenti.	1
Referenti	Figure che svolgono incarichi didattico-educativi in collaborazione con la DS, lo STAFF, le FF:SS.	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	12 cattedra completa e due IRC che completano sulla Scuola Primaria e 1 ins. di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	15



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria 35 Docenti scuola comune 3 Docenti su IRC, 6 di sostegno 1 specialista Ed. Motoria.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione 44

Docente di sostegno Cattedra completa
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione 8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I Docenti di Arte sono due cattedre complete e 1 a due ore
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione 3

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 6 Docenti con cattedra completa e 1 Docente con 2 h
Impiegato in attività di: 7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	tutti con cattedra completa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	3
-----------------------------	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 con Cattedra completa e 1 Docente con 4 h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 Docente con cattedra completa e 1 Docente con 4 h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
--	---	---

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Cattedre complete Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	4
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA	1 Docente con cattedra 10 h e 1 Docente con 4 h	3
-------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO e 1 con 6 h
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE) 1 Docente con cattedra completa e 1 Docente
con 2h
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) 1 Docente con cattedra completa e 1 Docente
con 6 h e 1 Docente con 9 h
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA) Docente a cattedra completa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO 3 cattedre complete
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO)

Cattedra completa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Cattedra completa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Cattedra completa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La figura del direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.l. n. 44/2001, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il dirigente scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

Ufficio protocollo

1 Amministrativo: Registra atti della scuola in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

1 Amministrativo: Coordina gli acquisti dei materiali

Ufficio per la didattica

1 Amministrativo: Organizzazione sezione alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

1 Amministrativo: Gestione del personale a Tempo Determinato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0367d6efeb214bc1b9fc128dcae2bcfb

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0367d6efeb214bc1b9fc128dcae2bcfb

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0367d6efeb214bc1b9fc128dcae2bcfb

News letter ceic834006@istruzione.it

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 007**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete permette una Formazione continua del Personale



Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è continuamente coinvolto in attività di formazione /aggiornamento

Denominazione della rete: **ACCORDO TEMPORANEO DI SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto collabora per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

IL progetto SCUOLA VIVA è rivolto agli alunni del secondo ciclo della Scuola Primaria e ai ragazzi della Secondaria di I Grado per ridurre il disagio socio-culturale che alcuni ragazzi vivono.

Denominazione della rete: **RETE ENSEMBLE- GIOVANI STRUMENTISTI A SCUOLA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo della rete di scopo ENSEMBLE GIOVANI STRUMENTISTI A SCUOLA è stato stipulato in data 2 maggio 2022 e vede riuniti tre istituti comprensivi della provincia di Caserta: l'I.C. Fermi di Cervino è scuola capofila, I.C. Settembrini di Maddaloni e I.C. Da Vinci-Lorenzini Caserta.

L'accordo ha per oggetto: la formazione di un organico orchestrale formato da allievi iscritti agli indirizzi ad Indirizzo Musicale delle scuole aderenti alla rete. Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla realizzazione di concerti ed esibizioni di musica d'insieme delle classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado. La collaborazione tra i partner, la riflessione comune, lo scambio di esperienze sono il valore aggiunto della rete.

Il primo concerto della rete: "Note senza confini" è stato realizzato il 23 maggio 2023 presso il Teatro Parravano di Caserta con il patrocinio del Comune di Caserta, Comune di Cervino, Comune di Maddaloni e la Provincia di Caserta.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI La formazione professionale, iniziale ed in servizio, dei docenti, non può essere considerata una variabile indipendente e opzionale della trasformazione del sistema scolastico, quanto piuttosto una delle condizioni essenziali per il suo farsi. Ricerca- sperimentazione- formazione vanno quindi concepite come momenti dello stesso processo che si condizionano reciprocamente. La formazione trae fondamento dalla ricerca (teorica e pratica), e ne costituisce, a sua volta, premessa e condizione indispensabile. Una nuova e più efficace professionalità docente si fonda sulla relazione/distinzione tra sapere esperto e sapere insegnato, sulla individuazione delle caratteristiche peculiari dei processi di insegnamento e di apprendimento del sapere insegnato riferito alle diverse fasce scolari e alle esigenze dei soggetti coinvolti, sulla centralità della competenza della mediazione didattica come attività di costruzione di percorsi affettivamente e cognitivamente significativi. I campi nei quali il docente deve sapere esercitare la propria professionalità sono numerosi e diversificati: - la progettazione e la conduzione dei processi di insegnamento e di apprendimento; - la gestione dei processi formativi nel modulo/consiglio di classe; - la relazione e la comunicazione con studenti e genitori; - l'uso delle risorse formative del territorio; - la valutazione degli esiti dei processi di insegnamento/apprendimento. Alla base di questo possibile profilo sta una diversa concezione della nuova professionalità docente: quella del docente come ricercatore. Pensare la propria professionalità in una dimensione di ricerca significa dare ascolto e attenzione alle domande che l'esperienza quotidiana mette in gioco, privilegiare l'attenzione ai processi e alle interazioni con gli allievi, imparare a lavorare in una dimensione cooperativa con gli altri adulti che hanno in carico la formazione, saper trovare risorse utili per risolvere i problemi, considerare la memoria dei percorsi sperimentati come elemento fondamentale per la valorizzazione della professionalità. In sintesi, tratti salienti di questa nuova professionalità dovrebbero essere queste capacità: 1) leggere le situazioni e mettersi in relazione con le domande dei soggetti e dei contesti nei quali si opera; 2) elaborare e sperimentare percorsi e materiali tarati su tali domande; 3) mantenere un riferimento costante con i risultati della ricerca scientifica e didattica; 4) analizzare e valutare i processi di insegnamento/apprendimento; 5) documentare e comunicare i risultati del proprio lavoro didattico. La formazione in servizio degli



insegnanti costituisce l'occasione per l'analisi e per il riorientamento delle pratiche della mediazione didattica, mediante il loro confronto con l'evoluzione del sapere disciplinare, con proposte di innovazione o sperimentazione. Questa revisione che implica anche la ristrutturazione delle mappe e degli schemi cognitivi degli insegnanti in formazione, va condotta mediante attività laboratoriali in cui il docente possa: - essere agente diretto della propria formazione; - utilizzare consapevolmente gli strumenti epistemologici della disciplina insegnata; - progettare e condurre un'azione didattica culturalmente valida e metodologicamente corretta. La presentazione e l'analisi di esperienze, percorsi, materiali didattici, condotte in piccoli gruppi; l'ideazione e l'applicazione assistita di nuovi itinerari, con ritorni ciclici e richiami di verifica, devono costituire i campi specifici di attività in cui si esplica questo tipo di formazione. Anche nella conduzione di attività di formazione di insegnanti in servizio vanno valorizzate le competenze e le disponibilità degli insegnanti che hanno realizzato e documentato esperienze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19

L'ISTITUTO IN RAPPORTO ALL'EMERGENZA SANITARIA HA REDATTO CON L'AUSILIO DI UNA COMMISSIONE COMPOSTA DAL DS, RSPP, MEDICO COMPETENTE, RLS, ASPP , UN DOCUMENTO DI PROTOCOLLO SANITARIO.